



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

17 GENNAIO 2023

### IN PRIMO PIANO:

- Il cordoglio Uisp per la scomparsa di Gabriele Bettelli [Uisp Nazionale](#), [Uisp Modena](#), [ModenaToday](#), [LaPressa](#), [Modena in diretta](#)
- Servizio civile con l'Uisp: come partecipare [Uisp Nazionale](#), [il video](#)

### ALTRE NOTIZIE:

- [Il Cio ha assegnato i diritti esclusivi delle 4 Olimpiadi, estive e invernali 2026-2032](#)
- [Milan-Inter, il derby dello sportwashing](#) di Riccardo Noury su Corriere della sera
- [Arabia Saudita: al via il primo torneo di calcio femminile](#)
- [Terzo Settore: la sfida della misurazione e valutazione dell'impatto e della sostenibilità](#)
- [Il nuovo Codice degli appalti: un freno pericoloso all'amministrazione condivisa](#) (di Elisabetta Soglio su Corriere della sera Buone Notizie)
- [Riconoscere le competenze per valorizzare i giovani in servizio civile \(su Vita\)](#)

- Francia: [Omofobia nel calcio, il ministro dello Sport e le associazioni chiedono sanzioni](#)

#### NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Orvieto, piscina comunale in gestione all'Uisp. Apertura imminente e 900mila euro in tre anni](#) su La Nazione Umbria
- [Firenze. Passeggiate della salute nei cinque Quartieri fiorentini](#)
- E altre notizie...



Nazionale

---

Il cordoglio Uisp per la scomparsa di Gabriele Bettelli

*A lungo dirigente nazionale Uisp, si è spento a Modena all'età di 66 anni. Domani i funerali*

Gabriele Bettelli, a lungo dirigente nazionale Uisp, si è spento oggi a Modena all'età di 66 anni. La presidenza nazionale Uisp, la Giunta nazionale, la dirigenza regionale Uisp Emilia Romagna e l'intera associazione si stringono intorno alla moglie Stefania.

Gabriele Bettelli è stato presidente Uisp Modena nei primi anni '80, presidente regionale Uisp Emilia Romagna dal 1985 al 1992 e successivamente responsabile organizzazione Uisp nazionale. Dal 1998 al 2002 è stato presidente del Consiglio nazionale Uisp. Negli anni successivi ha ricoperto incarichi nella governance nazionale Uisp.

Sarà possibile visitare Lele Bettelli a partire da domani pomeriggio, martedì 17 gennaio, al Terracielo Funeral Home di Modena, sala Ulivi.

I funerali con orazioni funebri ci saranno mercoledì 18 gennaio alle 15.00 al Terracielo

Chiunque voglia far giungere testimonianze di vicinanza e di cordoglio può indirizzarle a: Uisp Modena, via IV novembre 40 H -41123 Modena.



Comitato Territoriale  
**Modena**

## Il cordoglio Uisp per la scomparsa di Gabriele Bettelli

*Presidente del comitato di Modena negli Anni Ottanta. «Perdiamo un compagno di viaggio e di tante battaglie»*

Anche il comitato Uisp di Modena esprime il suo **cordoglio per la scomparsa di Gabriele Bettelli**, storico dirigente Uisp a livello regionale e nazionale, che negli anni Duemila ha ricoperto il ruolo di presidente di Sport&Sicurezza ma che negli anni Ottanta è stato presidente Uisp Modena e dal 1985 al 1992 presidente Uisp Emilia-Romagna.

Queste le parole dell'attuale presidente dell'ente del discobolo, Vera Tavoni: «Perdiamo un compagno di viaggio di mille battaglie, un uomo Uisp a trecentosessanta gradi che per decine di anni ha dato un contributo straordinario alla nostra associazione, con impegno, idee, dedizione».

Per chi volesse partecipare, queste le informazioni utili: sarà possibile visitare Lele Bettelli a partire da domani pomeriggio, martedì 17 gennaio, al Terracielo Funeral Home di Modena, sala Ulivi. I funerali con orazioni funebri ci saranno mercoledì 18 gennaio alle 15.00 sempre al Terracielo.

Martedì, 17 Gennaio 2023  Coperto con p

≡ **MODENA**TODAY

## Addio a Gabriele Bettelli, storico attivista della sinistra modenese

Cordoglio da parte di Articolo Uno, di cui era Responsabile dell'Organizzazione e da parte del Partito Democratico

"Gabriele 'Lele' Bettelli non c'è più. Perdiamo un uomo, un amico, un compagno di grande umanità e intelligenza. Uomo di grande cultura, dirigente UISP e dirigente della sinistra, attualmente responsabile organizzazione di Articolo Uno, sempre impegnato per la giustizia sociale e per un mondo migliore".

A dare l'annuncio online della scomparsa di Gabriele Bettelli è proprio Articolo Uno, partito nel quale militava. "È un vuoto incolmabile ma ci ha lasciato tanti insegnamenti di cui faremo tesoro. Un grande abbraccio a Stefania, a Romana e a tutti i suoi cari. Ciao Lele, ti abbiamo voluto bene e sempre te ne vorremo", commenta il partito modenese.

Anche i segretari locali del Partito Democratico, Roberto Solomita e Federica Venturelli, esprimono cordoglio: "La notizia della morte di Gabriele 'Lele' Bettelli lascia un senso di tristezza in tutta la comunità Dem modenese. Esprimiamo le più sentite condoglianze ai famigliari e ai cari, ci mancheranno la sua umanità, la sua intelligenza e generosità politiche.

Anche il comitato Uisp di Modena esprime il suo **cordoglio per la scomparsa di Gabriele Bettelli**, che negli anni Duemila ha ricoperto il ruolo di presidente di Sport&Sicurezza ma che negli anni Ottanta è stato presidente Uisp Modena. Queste le parole dell'attuale presidente dell'ente del discobolo, Vera Tavoni: "Perdiamo un compagno di viaggio di mille battaglie, un uomo Uisp a trecentosessanta gradi che per

decine di anni ha dato un contributo straordinario alla nostra associazione, con impegno, idee, dedizione".

Per chi volesse partecipare, queste le informazioni utili: sarà possibile visitare Lele Bettelli a partire da domani pomeriggio, martedì 17 gennaio, al Terracielo Funeral Home di Modena, sala Ulivi. I funerali con orazioni funebri ci saranno mercoledì 18 gennaio alle 15.00 sempre al Terracielo.



## **Modena, lutto nel mondo della Sinistra: è morto Gabriele Bettelli**

Data: 16 Gennaio 2023 - 15:54 / Categoria: **Società**

Autore: **Redazione La Pressa**

**'Perdiamo un uomo, un amico, un compagno di grande umanità e intelligenza'. Segretario Pd Solomita: 'Addio lascia senso di tristezza in tutta la comunità Dem'**

Lutto nel mondo della sinistra modenese. E' morto Gabriele Bettelli responsabile organizzazione di Articolo Uno. 'Perdiamo un uomo, un amico, un compagno di grande umanità e intelligenza. Uomo di grande cultura, dirigente Uisp e dirigente della sinistra, attualmente responsabile organizzazione di Articolo Uno, sempre impegnato per la giustizia sociale e per un mondo migliore - scrive Art1 -. È un vuoto incolmabile ma ci ha lasciato tanti insegnamenti di cui faremo tesoro. Un grande abbraccio a Stefania, a Romana e a tutti i suoi cari. Ciao Lele, ti abbiamo voluto bene e sempre te ne vorremo'.

'La notizia della morte di Gabriele 'Lele' Bettelli lascia un senso di tristezza in tutta la comunità Dem modenese. Esprimiamo le più sentite condoglianze ai famigliari e ai cari, ci mancheranno la sua umanità, la sua intelligenza e generosità politiche'. Così

Roberto Solomita, segretario provinciale Pd Modena, e Federica Venturelli, segretaria cittadina.



## Modena: cordoglio per la morte di Lele Bettelli, storico dirigente Uisp

16 gennaio 2023 Filippo Marell

**È da sempre impegnato in politica: era responsabile organizzazione di Articolo Uno della città**

**MODENA** – Cordoglio in città per la scomparsa di Gabriele “Lele” Bettelli, storico dirigente UISP regionale e nazionale, da sempre impegnato in politica e responsabile organizzazione di Articolo Uno Modena.

Proprio Articolo Uno lo ricorda come: “... sempre in prima fila nella lotta alle diseguaglianze e a ogni forma di discriminazione, sempre disponibile a un confronto pacato e amichevole”.

“La notizia della morte di Gabriele lascia un senso di tristezza in tutta la comunità Dem modenese” hanno sottolineato il Segretario Provinciale del Pd Roberto Solomita e la vice segretaria cittadina Federica Venturelli.

“Perdiamo un uomo Uisp a trecentosessanta gradi che ha dato un contributo straordinario alla nostra associazione, con impegno, idee, dedizione» ha detto invece l’attuale Presidente dell’Uisp Modena Vera Tavoni. I funerali di Bettelli saranno mercoledì alle 15.00 a Terracielo.



Nazionale

---

# Servizio civile con l'Uisp in tutta Italia: come partecipare

*A Roma il progetto "Diritti al plurale: promuovere, praticare, comunicare" presso Uisp Nazionale. Si può fare domanda sino al 10 febbraio. Ecco come*

È stato pubblicato il bando per la selezione di 71.550 operatori volontari da impiegare in progetti di Servizio civile universale da realizzarsi in Italia e all'estero. E' possibile presentare domanda di partecipazione ad uno dei progetti che si realizzeranno tra il 2023 e il 2024 **fino alle ore 14.00 di venerdì 10 febbraio 2023.**

In particolare, 70.358 operatori volontari saranno avviati in servizio in 2.989 progetti, afferenti a **530 programmi di intervento, da realizzarsi in Italia**; 1.192 operatori volontari saranno avviati in servizio in 192 progetti, afferenti a **37 programmi di intervento, da realizzarsi all'estero.**

L'Uisp, con le sue varie articolazioni, offre molte opportunità per prendere parte ad un anno di vita associativa, attraverso diversi progetti dislocati su tutto il territorio nazionale.

Proponiamo una rassegna dei progetti attivati sul territorio dai Comitati Uisp, partendo dal progetto **"DIRITTI AL PLURALE: PROMUOVERE, PRATICARE, COMUNICARE TUTTI I DIRITTI PER TUTTE E**

**TUTTI"**, promosso da Uisp Nazionale, con sede a Roma, che propone un anno formativo in cui comunicare lo sport e i suoi valori sociali. Obiettivo del progetto è **COMUNICARE IL SOCIALE ATTRAVERSO LO SPORT E COMUNICARE LO SPORT ATTRAVERSO IL SOCIALE.**

Il progetto tocca **due ambiti: lo sport e il terzo settore**, entrambi attraversati da due recenti riforme legislative e in continua trasformazione, anche nelle modalità comunicative. Attraverso la comunicazione dello sport, il progetto contribuisce alla promozione della pace, alla diffusione della cultura dei diritti e alla loro tutela, nonché alla riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni attraverso l'utilizzo dello sport per tutti come strumento di inclusione, partecipazione ed integrazione sociale.

**I posti disponibili sono 5 in diverse aree di intervento:**

## **comunicazione sociale ed esperienze giornalistiche nella redazione nazionale Uisp**

(realizzazione di campagne di sport sociale e per tutti; realizzazione articoli, interviste, reportage; realizzazione contenuti e collaborazione social media manager; realizzazione di infografiche, video e foto; Ufficio stampa, rapporti con i media e organizzazione conferenze stampa; realizzazione dell'Agenzia stampa settimanale Uispress; produzioni editoriali cartacee);

**marketing sociale** (rapporti con aziende e partner che sostengono manifestazioni e campagne di sport sociale e per tutti; programmazione eventi sportivi e partecipazione a Mostre e Fiere con la gestione di spazi espositivi; sviluppo del brand Uisp in ambito del marketing sociale; editing di contenuti e monitoraggio dell'identità Uisp nel mercato); **organizzazione e**

**comunicazione delle grandi manifestazioni nazionali Uisp** (Vivicittà e Bicincittà, Giocagin e Almanacco delle iniziative Antirazziste: sono soltanto alcune delle manifestazioni nazionali Uisp più note al pubblico. Il progetto prevede l'integrazione nello staff dell'Ufficio nazionale che si occupa di organizzare e promuove queste manifestazioni, sia all'interno, sia all'esterno dell'Uisp, in sinergia con la comunicazione e il marketing Uisp).

**COME FARE DOMANDA: [CLICCA QUI](#)** e cerca il progetto "**DIRITTI AL PLURALE: PROMUOVERE, PRATICARE, COMUNICARE TUTTI I DIRITTI PER TUTTE E TUTTI**", tra quelli che sono stati approvati da Arci Servizio Civile nel Lazio.

Segnaliamo, inoltre, la possibilità di partecipare ai molti progetti attivati da parte dei Comitati regionali e territoriali Uisp, tra questi: **Uisp Sicilia, Uisp Valle d'Itria, Uisp Avellino, Uisp Napoli, Uisp Pisa, Uisp Torino, Uisp Ivrea e Vallesusa, Uisp Piemonte insieme a diversi Comitati della Regione, Uisp Emilia Romagna. [Cerca qui il tuo progetto](#)**

Le società sportive interessate si possono rivolgere ai Comitati Uisp di competenza per diffondere il bando tra i giovani iscritti.



## **Il Cio ha assegnato i diritti esclusivi delle 4 Olimpiadi 2026-2032**

I partner dell'EBU, Discovery e Warner, forniranno un'ampia copertura in chiaro dei Giochi Olimpici in tutta Europa.

Come mai prima d'ora. Ogni membro dell'European Broadcasting Union trasmetterà oltre 200 ore di copertura dei Giochi Olimpici estivi e almeno 100 ore di quelli Invernali con un'ampia copertura radiofonica, live streaming ed editoriale su piattaforme web, app e social media.

Il Comitato Olimpico Internazionale (CIO) ha annunciato oggi che tutti i diritti media in Europa per le quattro edizioni dei Giochi Olimpici del periodo 2026/2032 sono stati assegnati all'European Broadcasting Union (EBU) e a Warner Bros. Discovery.

A seguito del bando di gara pubblicato dai CIO, l'EBU e Warner Bros. Discovery hanno presentato un'offerta congiunta per l'acquisizione dei diritti media in 49 paesi europei\* dei XXV Giochi Olimpici Invernali di Milano Cortina 2026, dei Giochi della XXXIV Olimpiade di Los Angeles 2028, i XXVI Giochi Olimpici Invernali del 2030 e i Giochi della XXXV Olimpiade di Brisbane 2032, nonché per i Giochi Olimpici Giovanili del periodo 2026/2032.

Il Presidente del CIO Thomas Bach ha dichiarato: «Siamo lieti di aver raggiunto un accordo di lungo periodo con due delle principali società

media al mondo. L'EBU e i suoi partner garantiranno un'impareggiabile esperienza in tutta Europa, mentre Warner Bros. Discovery, grazie alla recente fusione tra Warner Media e Discovery, rappresenta una delle più grandi società di media e intrattenimento al mondo per tutti i generi e su ogni piattaforma. Ciò dimostra il fascino immutato dei Giochi Olimpici in Europa e poiché il CIO ridistribuisce il 90% dei ricavi generati, questo accordo a lungo termine fornirà anche una stabilità finanziaria fondamentale al movimento sportivo in generale e, in ultima analisi, per gli atleti stessi».

La prima partnership del CIO con l'EBU risale al 1956, mentre dall'accordo del 2015 con il Comitato Olimpico Internazionale, Warner Bros. Discovery ha trasmesso in Europa i Giochi Olimpici per le edizioni 2018-2024. Il nuovo accordo garantirà la trasmissione in chiaro dei Giochi Olimpici attraverso la rete di emittenti di servizio pubblico dell'EBU, la maggior parte delle quali ha assicurato la copertura delle ultime tre edizioni dei Giochi Olimpici in collaborazione con il CIO e Warner Bros. Discovery.

A partire dal 2026, EBU deterrà i diritti in chiaro delle piattaforme televisive e digitali. Ogni membro dell'European Broadcasting Union trasmetterà oltre 200 ore di copertura dei Giochi Olimpici estivi e almeno 100 ore di quelli Invernali con un'ampia copertura radiofonica, live streaming ed editoriale su piattaforme web, app e social media.

Delphine Ernotte Cunci, presidente dell'European Broadcasting Union e CEO di France Télévisions ha dichiarato: «Siamo orgogliosi di aver assicurato al pubblico la trasmissione dei Giochi Olimpici in chiaro fino al 2032. Questo accordo rappresenta una svolta per i media del servizio pubblico, dimostrando la forza e l'unione della nostra Union. Grazie ai suoi partner, l'EBU ha il potenziale per raggiungere oltre un miliardo di spettatori in tutta Europa attraverso piattaforme lineari e non lineari. Ecco perché sono molto lieta di accogliere questa partnership con il CIO e Warner Bros. Discovery per cogliere il più ampio pubblico possibile in tutta Europa».

Per Warner Bros. Discovery, l'annuncio di oggi rafforza il ruolo di Home of the Olympics in Europa sull'onda della crescita record dell'audience e del pubblico digital delle ultime tre edizioni, verso i Giochi Olimpici di Parigi 2024. In base al nuovo accordo, solo su Warner Bros. Discovery si potrà vedere ogni istante dei Giochi Olimpici, live streaming sulle proprie piattaforme digitali come discovery+, e in diretta pay-TV sui propri canali pay come Eurosport.

Andrew Georgiou President e Managing Director di Warner Bros. Discovery Sports Europe, ha commentato: «Come Home of the Olympics, siamo lieti di estendere il nostro rapporto con il Comitato Olimpico Internazionale fino al 2032. In attesa di quelli che si preannunciano gli straordinari Giochi Olimpici di Parigi 2024, siamo felici che Warner Bros. Discovery rimanga l'unico luogo in cui i fan

potranno seguire ogni momento delle quattro edizioni successive. Siamo grati di collaborare con l'European Broadcasting Union e i suoi partner nelle prossime tappe del nostro percorso olimpico, estendendo l'impegno preso insieme al CIO nel 2015 di raggiungere il più ampio numero di spettatori, grazie a una copertura estesa e accessibile dei Giochi Olimpici».

Warner Bros. Discovery ed European Broadcasting Union condividono una lunga storia di partnership per la trasmissione dei maggiori eventi sportivi, come la Coppa del Mondo e i Mondiali di biathlon, i Mondiali di atletica, il Tour de France e la Vuelta di Spagna.

Nelle ultime tre edizioni dei Giochi Olimpici, Warner Bros. Discovery ha avuto oltre 45 broadcaster free-to-air partner in tutta Europa per il raggiungimento dell'audience record di 372 milioni di persone sul continente ai Giochi Olimpici di Tokyo 2020, di cui 175 milioni sui canali Warner Bros. Discovery, mentre il numero di europei che hanno visitato le sue piattaforme durante i Giochi Olimpici di Pechino 2022, 156 milioni, è stato di oltre 19 volte superiore a quello della precedente edizione dei Giochi Invernali.

\* L'elenco dei 49 Paesi: Albania, Andorra, Armenia, Austria, Azerbaijan, Belgio, Bosnia Herzegovina, Bulgaria, Croazia, Cipro,

Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Ungheria, Islanda, Irlanda, Israele, Italia, Kosovo, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Moldavia, Monaco, Montenegro, Paesi Bassi, Macedonia del Nord, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, San Marino, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ucraina, Regno Unito, Città del Vaticano.

**CORRIERE DELLA SERA / BLOG**

## Milan-Inter, il derby dello sportwashing

17 GENNAIO 2023 | di Riccardo Noury

[Diritti umani](#) |

Domani si disputerà la **Supercoppa italiana**, il confronto tra la squadra che ha vinto il campionato e quella che ha vinto la coppa Italia. Sarà **un derby, Milan-Inter**, e la cosa più ovvia sarebbe che si giocasse a Milano.

Invece, saranno almeno altri 90 minuti di [sportwashing](#).

La partita si disputerà in Arabia Saudita e sarà la terza volta che il calcio italiano si trasferirà nel regno di Mohamed bin Salman, l'uomo che ha sulle spalle la responsabilità dell'[omicidio del giornalista dissidente Jamal Khashoggi](#), della sanguinosissima [avventura militare contro lo Yemen](#) che ha causato la **più grave crisi umanitaria contemporanea** e della **morsa sempre più stretta nei confronti del dissenso**.

Solo pochi giorni fa si è saputo che uno dei più antichi critici di bin Salman, [il docente universitario Awad al-Qarni](#), [rischia la pena di morte](#) per aver espresso

le sue opinioni su Twitter. E solo pochi giorni fa sono trascorsi due anni dall'arresto dell'attivista [Salma al-Shebab](#), che lo scorso agosto è stata **condannata a 34 anni di carcere**, seguiti da altrettanti anni di divieto di viaggio all'estero, sempre per aver espresso le sue opinioni sui social media. Per non parlare delle circa **150 condanne a morte eseguite nel 2022**.

Tutto questo non pare interessare al governo globale del calcio e neanche a quello italiano. L'uno e l'altro hanno bisogno di soldi e **i soldi (insieme agli idrocarburi) stanno in quella zona del mondo: il golfo Persico**.

*“Il calcio non può voltarsi dall'altra parte. I valori e la loro tutela sono parte integrante dello sport. Grave errore sfruttare la passione per operazioni di sportwashing. Il denaro non può essere l'unica ragione sociale di uno sport che ha profonde radici popolari e diffusione. I diritti umani non sono politica. Sono le fondamenta della civiltà. Il calcio non può cambiare il mondo ma può impegnare se stesso a spiegare che può essere migliore”.*

Sono le parole di **Riccardo Cucchi**, storica voce della trasmissione radiofonica **“Tutto il calcio minuto per minuto”**, presidente del [premio Sport e diritti umani](#), istituito nel 2019 da Amnesty International Italia e Sport4Society.

Purtroppo, i mondiali del Qatar, appena terminati e [giudicati dal presidente della Fifa Infantino i migliori di sempre](#) (e pazienza per [i 6500 lavoratori migranti morti per renderli possibili](#)), hanno normalizzato il futuro. Tanto che sui mondiali del 2030 c'è una preoccupante candidatura: ovviamente, quella dell'Arabia Saudita.



# Arabia Saudita: al via il primo torneo di calcio femminile

Nei giorni della Supercoppa italiana e Supercoppa di Spagna

16 GENNAIO, 11:48

(ANSAmед) - BEIRUT, 16 GEN - Negli stessi giorni in cui a Riad, in Arabia Saudita, ci si prepara alla partita di Supercoppa italiana, prevista mercoledì, tra Milan e Inter, si è aperto nell'est del regno petrolifero del Golfo il primo torneo internazionale di calcio femminile, in un paese noto per le sistematiche violazioni dei diritti delle donne.

Media panarabi riferiscono dell'avvio nei giorni scorsi a Khobar, nell'est dell'Arabia Saudita, del primo torneo di calcio femminile tra le rappresentative di 4 nazioni: Arabia Saudita, Isole Comore, Isole Mauritius e Pakistan.

Il torneo si chiuderà giovedì prossimo. Oltre alla Supercoppa italiana, in questi giorni si svolgono in Arabia Saudita altri eventi calcistici internazionali di rilievo: la Supercoppa di Spagna nel formato final four, mentre giovedì prossimo è prevista l'amichevole tra il PSG e una selezione dei migliori giocatori del campionato saudita, per mettere così a confronto probabilmente Lionel Messi e Cristiano Ronaldo.

Le autorità saudite stanno investendo risorse ed energie per presentare il regno del Golfo come impegnato sulla via delle riforme e delle aperture ai diritti delle donne. L'anno scorso è stata creata la nazionale femminile di calcio e la scorsa settimana la saudita Anud al Asmari è diventata la prima arbitro donna accreditata presso la Fifa. (ANSAmед).

# Terzo Settore: la sfida della misurazione e valutazione dell'impatto e della sostenibilità

È possibile applicare le direttive dell'Agenda 2030 alla valutazione e misurazione dell'impatto sociale, ambientale ed economico? Quali sono le criticità nell'applicazione di modelli sostenibili nel sociale? Le esperte di DialogicaLab ci propongono alcune risposte.

**Gli alti livelli di disuguaglianza sociale, la crisi del welfare state, il ripetersi di crisi finanziarie, la depauperazione dell'ambiente, il deteriorarsi del capitale sociale, sono fenomeni che hanno riportato il tema della sostenibilità al centro del dibattito pubblico.**

**L'Agenda 2030** offre i riferimenti per guidare il cambiamento verso lo sviluppo sostenibile, superando definitivamente la visione secondo cui questo riguardi solamente gli aspetti ambientali. Con i **17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile** (SDGs – *Sustainable Development Goals*) si afferma infatti una concettualizzazione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo: sociale, ambientale, economica e di governance.

In tale perimetro il profit congiunge sempre più la dimensione economica e quella sociale nel processo di produzione di valore aggiunto, e *“lo sviluppo sostenibile e la sfida di una sua declinazione operativa sono diventati punti nevralgici imprescindibili nell'ideazione e attuazione delle politiche a qualsiasi livello di governance”*, come evidenziato dal rapporto 2021 del Forum del Terzo Settore – **“Terzo settore e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile”**.



In questo percorso di trasformazione verso un modello multidimensionale, equo, coeso e sostenibile, il Terzo settore è fortemente sollecitato, proprio perché *“conseguire un impatto sociale positivo rappresenta l’obiettivo fondamentale di un’impresa sociale ed è spesso parte integrante e una componente permanente della sua attività”* (CESE 2013). Vediamo come.

## **Terzo Settore e impatto sociale**

Per quanto un ente del Terzo Settore si trovi ad affrontare diverse difficoltà, che portano ad un ritardo nell’impiego di sistemi di monitoraggio, rendicontazione e valutazione, come evidenziato sempre dal Rapporto 2021 del Forum del Terzo Settore, gli enti stessi dovrebbero avere un vantaggio in tale processo di transizione.

Ci accorgiamo allora come venga comunemente riconosciuto più o meno esplicitamente come il sociale generi un impatto positivo nella comunità. Tuttavia, non sempre ci si sofferma su quali siano, ad esempio, i progetti/interventi che generano maggiore impatto, e su come incrementare l’impatto attraverso l’uso direzionato di risorse. Oggi, proprio per orientare gli investimenti e l’uso sostenibile delle risorse, è diventato necessario poter disporre di un sistema di valutazione rigoroso, che consenta di misurare e rilevare la direzione del cambiamento generato e che consenta di farlo con metriche coerenti con la sua finalità istituzionale volta a *“... perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale”* (Art. 1 D.L. 117/2017).

Infatti, facendo un esempio, un servizio orientato a fornire risposte assistenziali potrebbe risultare, all’interno di un processo valutativo, generatore di frammentazione della comunità e delle sue risorse. Una delle sfide del terzo settore è dunque attestare come le attività, i progetti e gli interventi in ambito sociale generano cambiamenti nella comunità, incrementando la coesione della stessa.

La normativa recente ha evidenziato la necessità di dotare gli Enti del Terzo Settore di tali sistemi di valutazione: con il **Decreto Ministeriale del 23/07/2019** sono state diffuse infatti le linee guida ministeriali sulla valutazione dell’impatto sociale.

Quest’ultime sono uno strumento definito di tipo “sperimentale” dallo stesso decreto ministeriale, in alcuni punti “scollegate” dalla realtà (Tiresia, 2021). Sono quindi sufficienti ad orientare enti e organizzazioni tra i diversi impianti e strumenti di valutazione dell’impatto ad oggi disponibili? Fino a che punto

riescono a rispondere all'esigenza di poter misurare il valore generato nella comunità? (Vecchiato 2019)

## **Le carenze concettuali e teoriche nel campo della valutazione dell'impatto sociale**

Sono sempre di più gli strumenti e gli impianti di valutazione che negli anni si sono sviluppati per misurare l'impatto sociale. Zamagni, Venturi e Rago (2015) passano in rassegna alcuni tra i principali strumenti di valutazione dell'impatto a livello internazionale, portando alla luce come gli stessi si differenziano per approcci metodologici e per misurazioni messe a disposizione. Alcuni, ad esempio, come la SROI misurano il valore sociale generato da un punto di vista economico altri come *Outcomes star* mettono a disposizione valutazioni non monetarie e applicabili a differenti situazioni sociali.

L'alto numero di strumenti di misurazione dell'impatto disponibili e la diversità di approcci utilizzati evidenzia come questo tema sia ancora molto dibattuto sia sotto il profilo teorico-concettuale che da un punto di vista pratico (Zamagni, Venturi e Rago 2015).

Anche la letteratura scientifica a livello internazionale concorda sulla necessità di ulteriori approfondimenti e ricerche che offrano solide teorie e basi concettuali alla misurazione dell'impatto (Aledo-Tur, A., & Domínguez-Gómez, J. A. 2017).

Fontes (2016) sostiene che alcune di queste carenze teoriche e concettuali siano state in parte superate attraverso approcci metodologici legati a specifici strumenti e tecniche, che offrono linee guida per l'implementazione della valutazione dell'impatto. Altri ricercatori affermano che permangono delle carenze epistemologiche e concettuali alla base degli impianti di valutazione ad oggi disponibili (Dietz 1987; Becker 2003; Taylor et al. 2003; Ross e McGee 2006; Aledo-Tur e Domínguez-Gomez 2017)

Nonostante il proliferare di teorie e il riferimento a piani epistemologici differenti (più o meno impliciti), Aledo-Tur e Domínguez-Gómez (2017) hanno identificato due macro-paradigmi: costruttivista e tecnocratico. Il primo combina approcci qualitativi e quantitativi, prevedendo multidisciplinarietà. Il secondo utilizza dati prevalentemente quantitativi con i quali determinare "oggettivamente" la natura degli impatti.

Se da un lato alcuni studiosi sostengono che sia un'operazione impropria quella di ridurre il processo di misurazione dell'impatto sociale a una sola standardizzazione quantitativa, in particolar modo se l'oggetto di valutazione è

un attributo qualitativo (Zamagni, Venturi e Rago 2015). Dall'altro, è sempre più pressante la richiesta dei finanziatori di poter disporre di misurazioni che consentano un'allocazione efficiente ed efficace delle risorse (Nicholls et al., 2015).

A partire da questi elementi, sorgono ulteriori domande. Come uscire dalla dicotomia qualitativo-quantitativo nella valutazione dell'impatto? Come colmare le lacune concettuali ed epistemologiche che confondono la misurazione con la quantificazione?

La frammentazione teorica e epistemologica si riflette anche nell'uso confuso dei riferimenti: impatto, efficacia, sostenibilità vengono usati in modo arbitrario, quasi intercambiabile. Proviamo dunque a fare chiarezza.

### **Riconsiderare l'impatto a partire dalla sostenibilità**

Partendo dal riferimento nazionale e internazionale (Codice del Terzo Settore, Agenda 2030) citati in apertura, la valutazione dell'impatto sociale non può non considerare la **sostenibilità**, ovvero la capacità di attivare processi di sviluppo sostenibile, evidenziando il contributo che progetti e interventi possono dare al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030. La misurazione dell'impatto, dunque, dovrebbe consentire di operare più efficacemente, anche attraverso un'ottimizzazione dell'allocazione delle risorse.

La prima definizione mondiale di sostenibilità (dal latino *sustĭnĕre*; "che tiene da sotto", "che sorregge") risale al **Rapporto Brundtland "Our Common Future"** (1987), che introdusse il fondamentale principio dello sviluppo sostenibile definito come segue: *"lo sviluppo sostenibile è uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri"* (Brundtland, 1987, p. 41).

Mentre i due pilastri della sostenibilità, ambientale ed economico, sono stati nel tempo oggetto di ricerca e studio, il ruolo della sostenibilità sociale è stato evidenziato solo di recente dall'Agenda 2030. È ormai altamente condiviso come la coesione sociale sia il sostegno fondamentale dell'infrastruttura generale della sostenibilità (La Posta, 2016).

La sostenibilità sociale si configura così come la più strategica delle tre (**Allianz 2021**). Cosa si può osservare a partire da questi elementi?

- È forte e pressante il mandato di promuovere la partecipazione dei cittadini verso obiettivi comuni di coesione e salute. Il cambio di prospettiva è radicale: da un welfare che amministra risorse economiche

per confezionare risposte ai bisogni espressi dai cittadini e delegati alle Istituzioni, ad un welfare che pone al centro l'interazione tra i cittadini, e tra questi e le Istituzioni.

- La Comunità prende forma in virtù di come i suoi membri interagiscono e gestiscono le esigenze comunitarie. L'interazione diventa risorsa di welfare che contribuisce allo sviluppo della comunità, al pari delle risorse economiche, strumentali o strutturali: diventa allora imprescindibile rendere intelligibile e misurabile l'interazione come oggetto di lavoro.
- Le risorse sono considerate non come beni da consumare per il proprio individuale interesse, ma in virtù del valore che possono assumere per gestire le esigenze della comunità. La comunità può allora definire un uso delle stesse che sia generativo di benefici per la comunità.

Cosa significa dunque misurare il sociale? La questione serve per poter affrontare le problematiche fin qui presentate, ed offrire alla comunità presupposti e strumenti utili a potenziare il valore di attività, progetti ed iniziative per il sociale.

Come allora rendere scientificamente fondati i costrutti con cui il Terzo Settore opera, per poterli misurare? Come si può calcolare con indici e indicatori la qualità dell'aria o dell'acqua, definire se un investimento economico genera o meno una resa, dire che il grado di coesione della comunità è aumentato?

Ripartiamo dai fondamenti, guardiamo alla fondatezza epistemica di quanto osserviamo con occhi diversi, per dare una coerenza metodologica che ci consenta di trasformare il mondo che osserviamo. **Bibliografia**

- Aledo-Tur, A., & Domínguez-Gómez, J. A. (2017). *Social Impact Assessment (SIA) from a multidimensional paradigmatic perspective: challenges and opportunities*, in "Journal of environmental management", vol.195, pp.56-61.
- Bengo, I., Boni, L., Randazzo, R. e Longo, F. (2021). *How the regulation 2019/2088 meets the social impact measurement practices: a comprehensive framework*. in "Tiresia Impact Insight Series", n.1, pp.1-12.
- Centro Regionale di Informazione delle Nazioni Unite (2020). **Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile**.
- Comitato economico e sociale europeo (2013) Parere sul tema "La misurazione dell'impatto sociale", INT/721, relatrice Rodert Bruxelles. [https://www.irisnetwork.it/wp-content/uploads/2013/12/ces6135-2013\\_00\\_00\\_tra\\_ac\\_it.pdf](https://www.irisnetwork.it/wp-content/uploads/2013/12/ces6135-2013_00_00_tra_ac_it.pdf)
- Fontes, J., (2016). *Handbook for Product Social Impact Assessment. Roundtable for Product Social Metrics*. Retrieved from. <http://product-social-impact-assessment.com/> (last access 2016-10-13).

- Forum del Terzo Settore (2021). *Il Terzo Settore e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile Rapporto 2021*
- Gallone, C., Pavoni, G., & Rumi, L. (2022). *Le PMI e la sfida della sostenibilità*, Secondo Welfare, 9 dicembre 2022.
- La Posta, L., (2016) *Sostenibilità sociale chiave dello sviluppo* Sole 24 Ore dossier, 2 marzo 2016. | n. 6 articoli. Rapporto Sviluppo Sostenibile
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, *Decreto Legge 23 luglio 2019 – Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell’impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore*. Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 19 settembre 2019.
- Nicholls A., Nicholls J., Paton R. (2015), “*Measuring Social Impact*”, in Nicholls A., Emerson J., Paton R. (eds.), *Social Finance*, Oxford University Press, Oxford.
- Vecchiato, T. (2019). *Criticità e sfide per la valutazione di esito e di impatto sociale*, in “Studi Zancan. Politiche e servizi alle persone.” n.3-4, pp.93-104
- Zamagni, S., Venturi, P., & Rago, S. (2015). Valutare l’impatto sociale. La questione della misurazione nelle imprese sociali. *Dossier Indice*, 25.

---

**CORRIERE DELLA SERA**  
**BUONENOTIZIE**  
 L'IMPRESA DEL BENE




---

SABATO 14 GENNAIO 2023

# Il nuovo Codice degli appalti: un freno pericoloso all’amministrazione condivisa



di Elisabetta Soglio

Cara Elisabetta,

volevo condividere con voi le preoccupazioni legate al nuovo **Codice degli appalti approvato**, in esame preliminare, lo scorso 16 dicembre 2022 dal Consiglio dei Ministri. Il testo normativo, sui rapporti tra Pubblica amministrazione e Terzo settore, sembra fare un passo indietro rispetto ad un quadro che aveva finalmente una definizione chiara. Un percorso lungo, articolato, non privo di ostacoli che, con la pronuncia 131/20 della **Corte Costituzionale** e i conseguenti atti normativi sembrava aver finalmente aperto una nuova stagione nel nostro Paese. L'articolo 6 del nuovo codice degli appalti **-Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale**. Rapporti con gli enti del Terzo settore-, pur ribadendo che tali rapporti «avvengono nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e non rientrano nel campo di applicazione del codice» rischia di creare una confusione di cui non si avvertiva la necessità.

Soprattutto rischia di riportare il **Terzo settore in un ruolo di sudditanza** rispetto alla Pubblica amministrazione e l'Amministrazione condivisa come modello subordinato rispetto a procedure competitive. Il Terzo settore torna ad essere un soggetto supplente che, più che definire insieme alle istituzioni un nuovo modello di welfare, interviene come stampella di un settore pubblico che non riesce più a far fronte ai bisogni della comunità. Nel nuovo Codice degli appalti l'attività di interesse generale si trasforma in «**attività a spiccata valenza sociale**», l'Amministrazione condivisa diventa un generico «modello di co-amministrazione», gli Enti di Terzo settore tornano ad essere organizzazioni non lucrative, dimenticando addirittura che sono state abolite. Tutto questo crea un chiaro conflitto con il Codice del Terzo settore ma rischia di generare, da un lato, un numero infinito di contenziosi e ricorsi, dall'altro di sottoporre gli Ets a valutazioni soggettive circa la «spiccata valenza sociale» aprendo così la strada ad affidamenti poco trasparenti. **L'invito alle Istituzioni è quello di rivedere**, prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice, una norma che rischia di compromettere il ruolo del Terzo settore e la sua capacità di incidere sullo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese.

***Pasquale Bonasora, presidente di Labsus – Laboratorio per la sussidiarietà***

Caro Pasquale,

grazie a Labsus per aver marcato questo passaggio così delicato. Le tante buone pratiche di amministrazione condivisa, i «contratti» che avete costruito e confermato con numerose amministrazioni cittadine e di cui spesso Bn si è occupato dovrebbero bastare a dimostrare la forza di una visione che questo documento potrebbe stravolgere o quanto meno indebolire. Il termine «stampella» che lei usa in questa lettera e che spesso ha accompagnato il ruolo del Terzo settore, deve essere respinto con decisione.

Parliamo di condivisione nella gestione della cosa pubblica, co-progettazione, co-programmazione: non bisogna consentire a nessuno di fare retromarcie che danneggerebbero le nostre comunità.

**VITA**

Policy

**Riconoscere le competenze per valorizzare i giovani in servizio civile**

di Redazione | 20 ore fa

## **Arci Servizio Civile propone due incontri per esaminare i risultati del progetto “I giovani e il Terzo settore”: un modello per valorizzare l’esperienza dei volontari stimolando il protagonismo giovanile. Doppio appuntamento: il 19 gennaio a Milano e il 1 febbraio a Roma**

Per esaminare i risultati del progetto “**I giovani e il Terzo settore**”, **Arci Servizio Civile nazionale aps** promuove **due incontri: il primo a Milano il 19 gennaio e il secondo a Roma il prossimo 1 febbraio**. “I giovani e il Terzo settore” è stato realizzato con gli enti del Terzo settore, la consulenza del mondo accademico e in collaborazione con soggetti del settore pubblico e privato. Il progetto ha sviluppato un modello per valorizzare l’esperienza fatta dai giovani, stimolandone il protagonismo.

**Il modello sviluppato che tocca le competenze materiali e immateriali acquisite** dai giovani durante il periodo di servizio civile, la loro valenza trasversale e il riconoscimento, la certificazione e il valore curriculare sarà quindi **al centro dei**

**due incontri** che in mattinata, **sia a Milano sia a Roma, saranno dedicati al tema “Competenze di cittadinanza & trasversali e servizio civile: il contributo del Terzo Settore e degli enti di servizio civile”** con la presenza degli enti di servizio civile e della rappresentanza degli operatori volontari e delle Università. **Le competenze di cittadinanza e la loro “spendibilità” nel mondo del lavoro saranno invece affrontate con soggetti esterni al mondo del servizio civile e da due differenti punti di vista.**

**A Milano con il contributo di esponenti del mondo del lavoro e universitario e di agenzie di formazione e orientamento** (tra cui Assolombarda, servizio Orientamento, Afol Metropolitana, Università Cattolica del Sacro Cuore) si metterà l'accento sull'interesse del mondo del lavoro nei confronti delle persone che hanno nel loro bagaglio queste competenze.

Mentre **a Roma la partecipazione di esponenti del mondo istituzionale** (tra cui ministero del Lavoro, Politiche attive del lavoro, Inapp, Dipartimento Politiche Giovanili e Scu, Regioni, Ruiap) **permetterà l'approfondimento per la costruzione di un sistema formale di riconoscimento di queste competenze.**

Per l'appuntamento di **Milano** che si terrà **il 19 gennaio al al Salone Isnardi EMiT Feltrinelli in Piazzale A. Cantore 10** a partire dalle ore 10 (programma in allegato in basso) è già disponibile la prenotazione online per **la mattina** e per il **pomeriggio**.

Entrambe le iniziative potranno anche essere seguite in streaming ai link di Facebook: per la **sessione mattutina** e per quella **pomeridiana**

**HUFFPOST**

**Vita**



# Omofobia nel calcio: il ministro dello Sport e le associazioni chiedono sanzioni

In Ligue 1, canzoni e insulti omofobi continuano ad affliggere gli stadi. Dopo Montpellier-Nantes è stata aperta un'inchiesta.

Di Mathieu Alfonsi con AFP

**OMOFOBIA** - Fine settimana buio negli stadi della [Ligue 1](#) . Durante la 19a giornata del campionato francese, giocata questo sabato 14 gennaio e domenica 15 gennaio, sono stati notati diversi [atti omofobi](#) da parte dei tifosi: canti a Rennes e Marsiglia e striscioni insulti a Montpellier. Fatti che hanno provocato l'indignazione del ministro dello Sport [Amélie Oudéa-Castéra](#) , che ha reagito su [Twitter](#) .

*“La più forte condanna di queste immagini, queste parole, questi atti omofobi che devono scomparire dai recinti del [calcio](#) e dello sport. I loro autori devono essere identificati, sanzionati e tenuti permanentemente lontani dai nostri stadi”*, ha scritto, taggando la Professional Football League (LFP).

Mentre il Montpellier è impantanato in una serie di scarsi risultati, i suoi tifosi hanno esposto questi striscioni per esprimere la loro insoddisfazione alla ricezione del Nantes (sconfitta 0-3). Con parole particolarmente inappropriate, offensive e omofobe, che potete vedere nel tweet in alto.

*“Il messaggio è chiaro: gli omosessuali sono considerati subumani”*, denuncia Julien Pontes, portavoce del collettivo Rouge Direct che si batte contro l'omofobia nel calcio. Anche la Federazione sportiva LGBT+ ha reagito a questo striscione dicendo che *“dovrebbe essere vietato”* .

## Un'inchiesta aperta

Lunedì 16 gennaio è stata aperta un'inchiesta dalla procura di Montpellier per " *insulti pubblici fondati sull'orientamento sessuale* " , " *introduzione, detenzione e uso di razzi o fuochi d'artificio in un palazzetto dello sport* " e " *lancio di un proiettile pericoloso alla sicurezza delle persone* " , ha detto l'ufficio del procuratore di Montpellier in un comunicato a mezzogiorno, secondo AFP.

Anche il [club di Montpellier](#) ha reagito condannando " *con la massima fermezza le osservazioni omofobe fatte su certi striscioni* " . " *Questo tipo di rilievi non possono essere tollerati* " nonostante il " *complicato contesto sportivo* " , ha aggiunto, precisando di voler ricercare lui stesso i responsabili: " *Sono in corso accertamenti e se del caso verranno presentate denunce* " .

Ma questo purtroppo non è stato l'unico incidente omofobo del fine settimana. Durante lo scontro Rennes-PSG, vinto dai bretoni, alcuni tifosi del Rennes hanno gridato " *Parigi, Parigi, ti scopiamo! Una canzone molto comune negli stadi e contro la quale Julien Pontes ritiene che "non ci sia freno". "Il virilismo e l'odio per i gay sono a ruota libera"* , si lamenta.

## **L'omofobia uccide**

Ma per lui le parole più serie del fine settimana si sono sentite a Marsiglia, allo Stade Vélodrome. Di fronte a Lorient, alcuni sostenitori dell'OM hanno cantato: " *Dobbiamo ucciderli, dobbiamo ucciderli, dobbiamo uccidere questi PD di Lorient* " , come puoi sentire nel tweet qui sotto.

Julien Pontes ritiene che questa canzone " *sia un incitamento all'odio e un appello all'omicidio* " . In un comunicato stampa, il collettivo Rouge Direct elenca le volte in cui queste parole sono state ascoltate. Nel maggio 2022, ad esempio, in vista di un OM-OL. O durante un OM-PSG nel 2021. Inoltre, questa canzone arriva come il [suicidio di Lucas](#) , 13 anni, molestato al college a causa della sua asserita omosessualità, è venuto a ricordarci che l'omofobia uccide davvero. " *È la logica conseguenza di questa denigrazione degli omosessuali* " , si rammarica Julien Pontes prima di aggiungere: " *Le molestie omofobiche, nella comunità, le abbiamo subite tutti. Il suicidio di Lucas ci ha toccato tutti. È tempo di dare l'esempio nel calcio, che è uno sport che ha molta influenza tra i giovani.* »

## Per cambiare le cose

La lezione di questo fine settimana per Julien Pontes? *“Deve finire perché l'omofobia uccide. Chiede "sanzioni e una denuncia al pubblico ministero della LFP" contro l'Olympique de Marseille. “La sanzione ha anche una virtù educativa e segna gli spiriti. Se la LFP avrà il coraggio di sanzionare l'OM, in modo serio e dissuasivo, allora potrà segnare profondamente milioni di coscienze. A zero euro»* , spiega. Secondo AFP, la LFP ha pianificato di studiare gli incidenti a Montpellier durante la prossima riunione del comitato disciplinare, prevista per mercoledì 18 gennaio.

Per Julien Pontes servono tre cose per cambiare mentalità: *“Un piano d'azione di prevenzione specifico con un calendario, risorse umane e un rapporto. Poi, è necessario sanzionare quando ci sono fatti di omofobia. “ Ultima cosa: è necessario che i giocatori professionisti del campionato di Francia prendano la parola per sostenere questa causa.*

Poi affronta le autorità del calcio francese: *“Dobbiamo riconoscere il clamoroso fallimento della LFP nella prevenzione dell'omofobia nel calcio. Il portavoce di Rouge Direct ricorda che [Noël le Graët](#) , presidente della Federcalcio francese, ora in pensione dall'incarico, “ si vantava di essere uno dei leader per non aver autorizzato il bracciale One love in Qatar” . Alla luce delle recenti azioni delle autorità, quanto accaduto questo fine settimana è per Julien Pontes "drammaticamente logico" .*

---

QUOTIDIANONAZIONALE

---

**LA NAZIONE**

---

**UMBRIA**

# Orvieto, piscina comunale Apertura imminente e 900mila euro in tre anni

ORVIETO - Apertura imminente ed un investimento programmato di ben 900mila euro nei prossimi tre anni per la piscina comunale che è da tempo inagibile a causa di alcuni importanti lavori da poco conclusi con vari ritardi. "Ora – dice il sindaco, Roberta Tardani - stiamo risolvendo una questione amministrativa relativa alla fornitura del gas che non dipende da noi, ma nel frattempo stiamo procedendo all'affidamento della gestione temporanea alla Uisp che potrà riaprire al pubblico la struttura. Contiamo entro la fine mese, anche se l'impianto necessita di un intervento radicale ed è stata affidata la progettazione per la riqualificazione per la quale abbiamo previsto un mutuo da 900 mila euro nel piano triennale delle opere pubbliche".



## Firenze. Passeggiate della salute nei cinque Quartieri fiorentini

*Fino al 28 gennaio le passeggiate gratuite della Uisp Firenze*

Sono ripresi, con gennaio, gli appuntamenti con le Passeggiate della Salute organizzate dalla Uisp Firenze, in collaborazione con la Società della Salute, per fare attività fisica, socializzare e scoprire aspetti storici, culturali e ambientali dei cinque Quartieri fiorentini.

**Le passeggiate sono gratuite, libere e aperte a tutti.**

## **Appuntamenti:**

**Quartiere 2 - Sabato 14 gennaio, “Villa Favard: Il labirinto dell’amore”**

**Percorso facile su asfalto (circa 5 Km). Ritrovo e partenza ore 9.30 parcheggio del Gignoro - angolo via del Guarlone. Percorso: via del guarlone, via del Loretino, via Sant’Andrea a Rovezzano, via Aretina, Parco di Villa Favard (visita al labirinto dell'amore), via Rocca Tedalda, stradone di Rovazzano, via della Chimera, Parco di Via Ottokar, via del Guarlone.**

**Quartiere 4 - Sabato 14 gennaio, “L’Isolotto e le Cascine”. Percorso pianeggiante e facile (circa 7,5 km). Ritrovo e partenza: ore 9.30 Via delle Torri 23 (Villa Vogel - sede Quartiere 4). Percorso: con la tranvia dalla fermata “Foggini-Federiga” fino alla fermata “Leopolda”, Giardino del Maggio Musicale, lungo il Fosso Macinante, attraverso la riva dell’Arno in senso contrario al suo corso fino al Ponte della tranvia, riva opposta dell’Arno fino all’altezza dell’Isolotto, Parco di Villa Vogel e rientro.**

**Quartiere 3 - Sabato 21 gennaio, “Scorci del Galluzzo: Verso Poggio Imperiale e Ritorno”. Percorso facile ma con saliscendi, in prevalenza asfalto con tratto sterrato (circa 6,5 Km). Ritrovo e partenza: ore 9.30 piazza Don Puliti al Galluzzo (davanti al Campo Sportivo). Percorso: piazza Don Puliti, via Silvani, via de' Corbinelli, Giardini di viale Tanini, via Vecchia di Pozzolatico, Propositura di San Felice a Ema, viuzzo San Felice a Ema, via Accursio, Due Strade, viale del Poggio Imperiale, via Suor Maria Celeste, via Silvani, rientro.**

**Quartiere 5 - Sabato 28 gennaio, “L’Oratorio San Tommaso D’Aquino”. Percorso cittadino e facile (circa 5,5 Km). Ritrovo e partenza: ore 9.30 ingresso Villa Fabbriotti (via Vittorio Emanuele II). Percorso: via Vittorio Emanuele II, via Lanzi, via Fratelli Ruffini, via La Pira, via Battisti, via dei Servi, via Bufalini, via della Pergola, Oratorio di San Tommaso d'Aquino, via Laura, via Capponi, via Benivieni, piazza Savonarola, Fondazione Carlo Marchi, via Leonardo da Vinci, via**

Sano, via Madonna della Tosse, via Faentina, vicolo del Barbi, via Bolognese, via Trento, via Trieste, via Vittorio Emanuele II. (s.spa.)



## **Empoli. "Sulle nostre gambe", oltre 400 studenti alla prima iniziativa per il Giorno della memoria**

*Al Palazzo delle Esposizioni, Lele Fiano e Ambra Laurenzi hanno dato voce alla memoria delle vittime della deportazione. La sindaca Barnini: "Ognuno può e deve diventare testimone"*

Oltre quattrocento studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado hanno assistito al primo appuntamento del cartellone di eventi promossi in occasione del Giorno della Memoria 2023 dall'amministrazione comunale di Empoli, con la preziosa collaborazione di numerose realtà locali, come la biblioteca comunale Renato Fucini, Aned Empolese Valdelsa, Anpi, Arci Empolese Valdelsa, Centro Giovani Avane, Istituto superiore Ferraris Brunelleschi di Empoli, Uisp Empolese Valdelsa, sezione Soci Coop di Empoli e Giallo Mare Minimal Teatro. Nella mattinata di oggi, lunedì 16 gennaio 2023, il Palazzo delle Esposizioni di Empoli ha ospitato "Sulle nostre gambe", un incontro dedicato all'impegno di generazioni di familiari per onorare il sacrificio delle vittime della deportazione. Hanno partecipato fra Lele Fiano, figlio di Nedo Fiano, e Ambra Laurenzi del Comitato internazionale di Ravensbrück, figlia di Mirella Stanzione. Ad arricchire l'iniziativa, moderata dal giornalista empolese Alessandro Lippi, anche i contributi video di Leo Zanchi, presidente Aned di Bergamo, e di Liliana Segre. Una serie di testimonianze, toccanti e significative, seguite con attenzione e partecipazione da parte di studentesse e studenti pronti a fare domande e osservazioni.

**La mattinata, alla quale era presente fra gli altri il presidente del Consiglio comunale con delega alla Cultura della memoria, Alessio Mantellassi, oltre al senatore Dario Parrini e a rappresentanti delle associazioni coinvolte nel calendario di eventi per il Giorno della memoria, ha visto anche gli interventi della sindaca di Empoli, Brenda Barnini, e del presidente dell'Aned Empolese Valdelsa, Roberto Bagnoli.**

**"E' sempre una bella emozione vivere questi appuntamenti con le scuole, a maggior ragione in un mese come questo, il mese del Giorno della memoria - ha spiegato la sindaca Barnini - Ognuno di noi può e deve diventare testimone di questo enorme lascito di memoria che abbiamo. Sulle nostre gambe, titolo di questo evento, vuole dire sulle gambe di tutti, non solo dei testimoni. Nell'avvicinarsi al 27 gennaio, ogni anno ci chiediamo quali possono essere le iniziative utili a non disperdere questa memoria. Lo sforzo deve essere ancor più incessante, improntato al mantenimento di un ascolto diretto delle testimonianze ma anche attualizzando il messaggio di ciò che è stato e non deve più essere. Esistono ancora oggi privazioni di libertà dentro a regimi, angherie, violenze. Passare il valore della libertà ha senso perché i più giovani riconoscano anche oggi quali sono le storture e da che parte bisogna stare. Ho avuto la fortuna, frequentavo la terza media, di partecipare al primissimo Viaggio della memoria che il Comune organizzò. Erano presenti Saffo Morelli, Nedo Nencioni. Ascoltai insieme agli altri partecipanti i loro racconti, proposti anche con un livello di difficoltà enorme, nei luoghi di sterminio. Costruire un testimone di memoria vuole dire chiedere a ciascuno di voi di aprirsi dal punto di vista emotivo: sono sicura che l'esperienza di oggi vi aiuterà a capire cosa accade intorno a voi", ha concluso rivolgendosi agli studenti.**

**"Grazie a tutti coloro che sono qui questa mattina - ha sottolineato il presidente di Aned Empolese Valdelsa, Bagnoli - Questa iniziativa apre un calendario di iniziative per il Giorno della memoria, rientra nel percorso di Investire in democrazia che da anni il Comune porta avanti e coinvolge tante scuole del nostro circondario. Perché un incontro con i familiari? Perché grazie ai familiari dei deportati possiamo portare avanti il messaggio a cui gli ex deportati non possono più dare voce. Questa testimonianza deve essere trasmessa ai giovani, adulti di domani, perché imparino**

dalle esperienze passate per evitare che certi errori possano ripetersi in futuro. È importante".

A conclusione dell'iniziativa, il presidente del Consiglio comunale con delega alla Cultura della memoria, Mantellassi, ha evidenziato come "L'incontro di oggi ha parlato sia del passato che del presente. Dagli interventi e dalle domande dai ragazzi sono emerse riflessioni sulla storia della deportazione ma anche su temi di grande attualità: la democrazia, i diritti, la libertà di opinione oggi. La sfida di queste attività deve essere questa: conoscere il passato per essere critici e attenti sull'attualità".

Nei prossimi giorni, per la precisione mercoledì 25 gennaio 2023, è previsto un nuovo incontro che vedrà protagoniste le scuole: alle ore 10, il Cenacolo degli Agostiniani, di via dei Neri 15, ospiterà l'iniziativa "La deportazione politica da Empoli" rivolta alle alunne e agli alunni delle scuole primarie, alla quale parteciperanno i familiari degli ex deportati.

**WWW.NEWSBIELLA.IT**  
QUOTIDIANO ONLINE GRATUITO di BIELLA e del biellese

## **Nasce Nord Ovest, Asd di montagna e non solo**

Il primo obiettivo è insegnare a muoversi in montagna in sicurezza, ma un occhio di riguardo ci sarà per altre attività

L'idea di una A.S.D. multisport della quale da tempo si parlava nel gruppo di amici camminatori/escursionisti/alpinisti, trova la sua attuazione nel marzo 2022, con la costituzione di NORD OVEST, affiliata UISP APS. Il nome di per sé non è fantasioso ma certamente evocativo perché richiama immediatamente il Territorio nel quale l'associazione opera.



L'obiettivo principale è avvicinare i giovani e i meno giovani alla montagna e alla natura, imparando però le norme di sicurezza per evitare il più possibile pericoli e incidenti. Il nucleo originario dal quale è scaturita l'idea è rappresentato da Ermanno Pizzoglio, che non ha bisogno di presentazione per chi va per montagna, Piermario Garbino e Ida Brunetti. Ermanno, oltre al suo palmares di tutto rispetto, è Responsabile di SDA Montagna UISP APS e docente e formatore a livello nazionale. Piermario è il presidente del Comitato di Biella di UISP APS, escursionista e podista, e Ida Brunetti, presidente di Nord Ovest, è istruttore sportivo, tecnico di escursionismo e formatore BLS-D. Nel gruppo dei Soci Fondatori troviamo inoltre Giuseppe Bianco, atleta esperto di Trail Running, Filippo Salvatori e Pietro Giordano, Trail Runners e promotori della "rinascita" del Trail del Bangher, gara biellese molto impegnativa per tracciato e lunghezza.

I primi passi di Nord Ovest A.S.D. sono stati piccoli ma sta accelerando il passo acquisendo nuovi soci e, per soddisfare l'idea di "multisport", ha recentemente aperto, con già un interessante numero di tesserati, una sezione di zumba. Un ringraziamento va poi all'Amministrazione di Ponderano, nella persona del Sindaco Roberto Locca, che ha concesso in uso uno spazio nella Casa delle Associazioni, dove Nord Ovest tiene le sue riunioni e, prossimamente, i corsi che saranno posti a calendario.

In un recente incontro dei Soci è stato messo a punto un primo brogliaccio di impegni, nella fattispecie:

- Iniziative in autogestione (percorso bassa Valle Cervo, Urban Trail Cossato, percorsi notturni in natura, ciaspolata) a fronte delle quali sono già state individuate due date: Sabato 21 GENNAIO 2023
- Walking Trail delle Colline Cossatesi- Domenica 5 FEBBRAIO 2023 - Ciaspolata all'Oasi Zegna- Prosecuzione del progetto "Ferrate che passione" in collaborazione con UISP Regionale, già iniziato nel 2022.
- Corso Base di Escursionismo composto da due incontri didattici intercalati a due uscite di apprendimento pratico.
- Stage estivo di 3 giorni a Cheverel (La Salle, Valle d'Aosta) e presso la struttura di accoglienza del Comune di Bioglio.
- Gemellaggi con i gruppi dei Corsisti UISP da Pistoia e da Reggio Emilia. Il gruppo toscano sarà ad Oropa il 24 e 25 giugno (sabato e domenica) mentre quello Emiliano farà meta a Noasca (TO - PNGP).
- Trail Calabria Coast-to-Coast.

- Co-organizzazione a VIVICITTA' (2 aprile) e MOVE WEEK (maggio)- Progetto pilota "Ferrate con il gruppo giovani di Cossato": incontro didattico/divulgativo con più uscite in località Peredrette, Donnas.

Tutte le attività, ad eccezione di Vivicità e Move Week sono riservate ai Soci Nord Ovest A.S.D. o UISP APS. Essendo un'associazione senza scopo di lucro, le attività saranno gratuite. Verrà solo richiesta una piccola quota associativa a copertura dei costi assicurativi. E' utile sottolineare che le attività sono gestite e accompagnate da figure di alto livello tecnico e/o didattico e conformi alla mission UISP APS che, dalla sua costituzione nel lontano 1948, ha sempre messo al primo posto l'associazionismo finalizzato alla salute, ai corretti stili di vita, rispettoso dell'ambiente, della disabilità e delle diversità di genere.

Per info: Ida Brunetti 3351675483 - Ermanno 3488568589. Mail [asdnordovest2022@gmail.com](mailto:asdnordovest2022@gmail.com)

The logo for 'GIORNALE del CILENTO' features the word 'GIORNALE' in a bold, teal, sans-serif font. The word 'del' is written in a smaller, italicized, teal script font. The word 'CILENTO' is in a bold, teal, sans-serif font, with the letter 'C' being significantly larger and more prominent than the other letters.

## **La Fiera dell'Outdoor prende forma: a Paestum la manifestazione del turismo all'aria aperta**

17 Gennaio 2023 | di Redazione

Prende forma la prima edizione di Open Outdoor Experiences – Salone delle Attività all'Aria Aperta in programma a Paestum dal 14 al 16 aprile presso il nuovissimo centro espositivo cittadino. Ricco il partneriato nato dalla collaborazione tra due attori del territorio quali la I.Com Advertising Sas di Mercato San Severino che da oltre due lustri è attiva nell'organizzazione di eventi di carattere nazionale ed Internazionale ed il Duomo Trekking di Salerno, società impegnata nel mondo del turismo organizzato e nell'escursionismo.

Il Comune di Capaccio Paestum guidato dal Sindaco Franco Alfieri ha subito sposato il progetto sostenendo l'iniziativa a cui hanno aderito il Parco Nazionale del Cilento Vallo di

Diano e Alburni, la Provincia di Salerno, il Parco Regionale del Monti Picentini e quello dei Monti Lattari.

## Il Comitato tecnico scientifico

Diverse decine le componenti pubbliche e private che ad oggi hanno deciso di sostenere l'evento con la propria partecipazione a cui si è aggiunto come attore protagonista l'Università di Salerno che ha deliberato la creazione di un Comitato Tecnico Scientifico di altissimo valore che affiancherà l'organizzazione nella programmazione dei contenuti:

- **Pietro Campiglia:** Prof. Ordinario di Chimica Farmaceutica e Prodotti Nutraceutici, Direttore del Dipartimento di Farmacia Università degli Studi di Salerno
- **Clara Bassano:** Docente di Marketing e Management, Direttore dell'Osservatorio sui Parchi e le Aree Protette del Mezzogiorno, Dipartimento di Farmacia Università degli Studi di Salerno.
- **Rita Aquino:** Prof. Ordinario di Tecnologia Farmaceutica e Nutraceutica, Shareholder Cattedra Unesco, Dipartimento di Farmacia Università degli Studi di Salerno.
- **Marialuisa Saviano:** Prof. Ordinario di Management, Direttrice del Pharma Nomics, Dipartimento di Farmacia Università degli Studi di Salerno.
- **Paolo Piciocchi:** Prof Ordinario di Management, Delegato della Terza Missione del Dipartimento di Scienze Politiche e della Comunicazione, Università degli Studi di Salerno.
- **Domenico Nicoletti:** Segretario dell'Osservatorio Europeo del Paesaggio di Arco Latino
- **Marco Bussone:** Presidente UNCEM Unione Nazionale Comunità Enti Montani
- **Antonio Nicoletti:** Responsabile Nazionale Aree Protette e Biodiversità di Legambiente
- **Alex Giordano:** Docente di Trasformazione digitale Università Federico II di Napoli, Direttore Scientifico Rural Hack
- **Gabriele Granato:** Docente in Comunicazione e Web Marketing Università LUMSA, Founder e CEO 3d0 Digital Factory

Nuovi trend e nuovi stili di vita, rafforzati dall'emergenza pandemica, hanno ampiamente dilagato nella vita sociale delle comunità urbanizzate, aprendo degli scenari impensabili su tutto ciò che rappresentano le attività outdoor non comprese nei classici schemi delle attività sportive di massa.

A queste nuove opportunità si rivolge “Open – Outdoor Experiences” Salone delle Attività all'Aria Aperta; una vetrina che metta in luce tutte le diverse attività oggetto dei nuovi trend, tutti gli operatori della filiera coinvolti, tutte le più qualificate destinazioni territoriali attrezzate per soddisfare al meglio le aspettative della nuova ed esigente clientela. Sarà il Comitato Tecnico Scientifico a dettare i tempi per lo sviluppo delle aree tematiche identificate per questa prima edizione: Sostenibilità, salute e digitalizzazione.

## Le aree espositive

Questi i temi su cui si svilupperanno gli approfondimenti Tecnico Scientifici che poi troveranno una propria declinazione nelle quattro aree espositive:

- Rappresentazione nelle aree aperte delle maggiori attività sportive sostenibili ed open air
- Area dedicata al mondo dell'associazionismo, all'offerta specializzata, ai percorsi naturalistici e storici culturali, ai percorsi rurali agroalimentari
- Area dedicata ai territori con particolare riferimento ai Parchi Nazionali e Regionali
- Area dedicata alle attrezzature, ai servizi ed all'ampio mondo dell'indotto

Ospite d'Onore della Prima Edizione sarà la Regione Spagnola Catilla Y Leon, mentre queste le Associazioni e le Federazioni Nazionali che hanno aderito all'evento riempiendolo di contenuti: CAI Sezione Salerno e Sottosezioni provinciali – Aigae – Corpo Soccorso Alpino e Speleologico Campania – Touring Club: Consolato Salerno– FIE Federazione Italiana Escursionismo –CSI Centro Sportivo Italiano – Fise Federazione Italiana Sport Equestri – Unione Club Amici Federazione Nazionale del Turismo Itinerante e del Camperismo – Uisp Unione Italiana Sport per Tutti sez. di Salerno.

Ultimissime news confermano l'adesione della Rete Internazionale dei Biodistretti e l'Associazione La Via Italiana per un Turismo di Precisione.



## ***Ginnastica acrobatica Uisp, tre titoli regionali e tante medaglie per la Villanovese***

***Sia nel corpo libero e che al trampolino, il presidente Bandini: "Fiero dei miei ginnasti"***

***Villanova d'Albenga. L'anno appena concluso ha regalato grandi soddisfazioni all'US Villanovese, che nel 2022 ha celebrato il centenario dalla fondazione. La sezione ginnastica, a dicembre, ha partecipato alla prima prova del campionato regionale di acrobatica UISP guadagnando numerosissime medaglie al corpo libero e al trampolino e conquistando ben 3 titoli regionali nelle diverse categorie.***

***Di seguito il ricco medagliere conquistato nelle varie categorie: Sara Scudieri: campionessa regionale terza categoria; 1° corpo libero; Allegra Foroni: campionessa regionale categoria mini-prima Seniores, 1° striscia e 2° trampolino; Maddalena Ceriotti: campionessa regionale Categoria mini-prima Juniores, 1° striscia e 3° trampolino; Grollero Bianca: 2° classifica assoluta Allieve, 1° striscia e 2° trampolino; Fontana Vittoria: 2° classifica assoluta, 1° trampolino e 2° striscia; Sola Ilenia: 2° assoluta seconda categoria seniores, 3° striscia e 1° trampolino; Stalla Sofia: 2° assoluta, 3° striscia e 2° trampolino categoria mini-prima; Bellantoni Gloria: 2° assoluta quinta categoria seniores; Aicardi Rachele: 2° classifica assoluta seconda categoria Juniores e 3° trampolino; Bellantoni Giada: 2° al corpo libero; Bertin Sofia: 3° al trampolino; Ilnaiche Naima: 3° al trampolino.***

**Per chiudere in bellezza il 2022 alcuni atleti arancioblu sono stati protagonisti del “Galà dello sportivo”, manifestazione svoltasi il 21 dicembre nella suggestiva cornice del Teatro Chiabrera di Savona, organizzata dal Coni provinciale per premiare le eccellenze della nostra provincia in tutti gli sport. Per la ginnastica acrobatica sono state premiate le due combinazioni che sono salite sul gradino più alto del podio al campionato nazionale FGI: Abbà Samuele e Gloria Moreno coppia mista L1 Silver e Nur e Naima Ibnaiche coppia femminile L3 Allive Gold.**

**Il presidente Fabio Bandini commenta: “I nostri ginnasti e ginnaste non potevano scegliere un modo migliore per festeggiare il Centenario dell’associazione che mi onoro di presiedere. Sono molto fiero di tutti loro, per l’impegno la passione che dimostrano tutti i giorni in palestra e ovviamente per questi bellissimi risultati. Come sempre ringrazio i genitori per la fiducia che ci accordano affidandoci i loro figli e tutto lo staff tecnico che sta già lavorando per raggiungere gli obiettivi della nuova stagione agonistica”.**

---

QUOTIDIANONAZIONALE

---

**LA NAZIONE**

---

**LA SPEZIA**

## **‘Cuore a punto’, sfida a colpi di solidarietà**

*Il torneo di biliardo ha dato il la con 2700 euro alla raccolta di fondi destinata all’associazione Tive6 per l’acquisto di quattro defibrillatori*

**È Nicola Del Corso la big star di ‘Cuore a punto’, torneo di biliardo specialità bocchette individuale, giunto alla quarta edizione e 1° Trofeo Pizzeria Masaniello. Alla presenza di un appassionato e folto pubblico, al Jolly bar di via Di Monale, la solidarietà è scesa in campo a favore dell’associazione Tive6. Questa competizione ha coinvolto centinaia di giocatori che hanno contribuito, insieme ai promotori e gli sponsor (fondamentale il contributo di Coop Liguria, Circolo Arci Il Campetto e Uisp Arci Val Di Magra) al raggiungimento di un importante obiettivo: dare inizio ad una raccolta fondi finalizzata alla donazione di quattro defibrillatori nella nostra provincia. E questo inizio è stato quantificato in 2.700 euro. “Un grazie di cuore a tutti”, afferma orgoglioso Franco Stuttgart della Lega Uisp provinciale, che ha curato la regia dell’evento. Questa manifestazione provinciale di biliardo sportivo ha visto la partecipazione di 140 giocatori che, dopo varie selezioni, hanno portato nella fase finale quattro dei magnifici protagonisti, che si sono ritrovati l’altra sera a calcare il palcoscenico biliardistico del Jolly Bar. Dopo le fasi eliminatorie, disputate in due gironi, ad entrare in semifinale sono**

*Fausto Vivoli e Nicola Del Corso del Circolo Arci Termo, Luciano Conteo del Jolly Bar e Marco Baudone dell'Arci Concordia. Le sfide vedono prevalere Del Corso e Conteo, due giocatori che non hanno bisogno di presentazioni ed il cui palmares li pone di diritto ai vertici della biliardistica spezzina. E così, al biliardo numero 3, sotto la direzione dell'arbitro nazionale Franco Innocenti, via allo spettacolo che deve incoronare il vincitore.*

*La partenza è tutta del beniamino di casa: Luciano Conteo, infatti, ha inanellato una serie di ottimi tiri, ai quali però Nicola Del Corso ha saputo rispondere, colpo su colpo, per poi salire in cattedra e raggiungere meritatamente la vittoria. Classifica finale: 1) Nicola Del Corso, 2) Luciano Conteo, 3) Fausto Vivoli e Marco Baudone. Alla presenza del presidente dell'associazione Tive6 Paolo Musetti, ad officiare la premiazione è stato il presidente della Lega Uisp della Spezia e della Valdimagra Alessandro Amodio, che ha avuto parole di elogio per tutti i partecipanti e ricordando lo scopo di questa kermesse, ha auspicato il ripetersi di questo tipo d'incontri. "Danno l'esatta misura della sensibilità e dello spirito non solo sportivo, ma soprattutto umano – afferma Amodio – dei giocatori di biliardo della Uisp spezzina".*

*Marco Magi*



## **Associazioni unite per "Prendiamoci cura" e costituire la Convenzione per la città di Caltanissetta**

Dopo l'incontro dell'associazione Donneinmovimento hanno aderito l'associazione Ligabue, l'associazione Torrone di Caltanissetta, Collettivo Letizia, Etnos, Ispedd, Noi per la salute-Tina Anselmi, Progetto Luna e Uisp

L'Assemblea cittadina, promossa dall'Associazione Onde donne in movimento a Caltanissetta il 30 novembre 2022, ha dato vita ad un percorso di partecipazione chiamato "prendiamoci cura" e che vede attualmente coinvolte la Associazione Ligabue, Associazione Torrone di Caltanissetta, Collettivo Letizia, Etnos, Ispedd, Noi per la salute- Tina Anselmi, Progetto Luna e Uisp. Dopo l'adesione delle associazioni è tempo di guardare avanti.

A breve verrà, quindi, firmato un documento conclusivo dell'assemblea con cui i firmatari costituiscono la Convenzione per la città di Caltanissetta allo scopo di promuovere strumenti e azioni di partecipazione utili all'interlocuzione tra cittadine, cittadini, abitanti, e Istituzioni per concorrere alla formazione delle scelte di Governo della Città, nella piena consapevolezza che quante e quanti vivono la Città ne sono gli utilizzatori e i custodi e che in quanto tali sono depositari e fonte di conoscenze indispensabili ad una corretta interpretazione dei bisogni, delle necessità e delle opportunità che essa può offrire.

Nello stesso tempo verrà stilato il regolamento per chi aderisce alla Convenzione.

## **Parte da RIOTORTO il circuito di COPPA TOSCANA Amatori Strada 2023**

Publicato il 17 Gennaio 2023 \ di "PIRATA" \ News, Società

### ***Sono 15 le prove del circuito amatoriale toscano Uisp***

***Inizierà domenica 5 marzo 2023, il circuito amatoriale denominato "COPPA TOSCANA AMATORI STRADA" organizzato in collaborazione con Uisp Sda Ciclismo Toscana. Saranno quindici, le prove agonistiche in totale, circuito che si concluderà a ottobre.***

***Quindici le prove totali, la prima manifestazione sarà il Memorial Nencioni, domenica 5 marzo a Riotorto, la gara che è al secondo anno organizzativo si ripropone anche per il 2023. Seguirà la seconda prova, sabato 11 marzo a Altopascio, gara organizzata dall'Angolo del Pirata in collaborazione con Moto Guzzi sul classico circuito delle corse del Campigli. Domenica 2 aprile, è la data assegnata al Memorial Canestrelli di Montecatini Terme, una classica di primavera che ogni anno riscote un ottimo***



consenso. La quarta prova sarà per domenica 16 aprile a Porcari, gara organizzata dal Team Stefan, il Memorial Del Carlo Amerigo, un appuntamento immancabile. Seguirà la 5<sup>a</sup> prova, domenica 30 aprile, organizzata dal Gs Ontraino, a La Serra di San Miniato, la corsa che nella stagione 2022 ha assegnato le maglie di Campione Toscano.

La successiva prova non deve attendere molto, è il 1° maggio a Ponte Buggianese, organizzata dall'Angolo del Pirata con partenza e arrivo dal Ciclodromo Alfredo Martini. Eccoci alle 7<sup>a</sup> prova, quella di domenica 14 maggio a San Ginese di Lucca, organizzata dal Cicloteam San Ginese. Ottava prova, domenica 27 maggio a Massa con la seconda prova delle Colline del Candia, mentre la 9<sup>a</sup> prova sarà sabato 24 giugno a Agliana con il Memorial Bucciantini, organizzato da Agliana Ciclismo. Con la decima prova, si torna nuovamente a Massa, sabato 1 luglio, mentre sabato 22 luglio, undicesima prova, sarà la volta della corsa a Cerbaia di Lamporecchio organizzata dal Team Stefan. Prima delle vacanze estive di agosto, la prova numero dodici, quella di Podenzana organizzata dal Veloclub Lunigiana, il Trofeo del Panigaccio.

A fine agosto, domenica 26, la tredicesima prova si svolgerà a Massa e giunti nel mese di settembre, sabato 23 la prova numero 14, la San Baronto San Baronto organizzata dall'Angolo del Pirata, insieme alla prova conclusiva del circuito, prevista per Domenica 22 ottobre a Altopascio di Lucca.

A tutte le prove del circuito potranno partecipare tutti gli atleti aventi tessera agonistica rilasciata dalla Uisp, Fci o di un qualsiasi ente di promozione sportiva in regola con l'anno 2023. Le categorie ammesse alla partecipazione sono quelle di riferimento previste dalla Uisp con: Elite Sport, M1, M2, M3, M4, M5, M6, M7, M8 e MW unica. Ad ogni manifestazione saranno assegnati i seguenti punteggi: al primo classificato 11 punti, al secondo 9, al terzo 7, al quarto 5, al quinto 3 punti, più un punto a tutti (compreso i primi cinque) a partecipazione. La classifica generale sarà curata dalla Uisp Sda Ciclismo. La quota di iscrizione per ogni singola prova, sarà di euro 16,00 se effettuata in preiscrizione online, di euro 20,00 il giorno stesso della gara.

In ogni singola manifestazione è prevista la premiazione dei primi 3 classificati di ogni categoria, salvo diversa disposizione dei singoli organizzatori, ove potranno premiare anche più classificati e società sportive. Per poter concorrere alla premiazione finale, l'atleta, dovrà aver partecipato almeno a dieci (10) delle quindici (15) prove previste. Le premiazioni finali saranno svolte a stagione conclusa e saranno curate dalla Uisp Sda Ciclismo in data e luogo da definirsi nel periodo tra novembre e dicembre 2023. Sono previste le maglie celebrative per tutti i vincitori delle rispettive categorie, oltre ai vari premi in natura alimentare per il primi tre classificati di ogni categoria.

Per ulteriori informazioni, potrete trovare il regolamento ufficiale completo sul sito della Uisp.